

*colet* non che a *Wabmake*, tre leghe al di sopra delle Tre Riviere. I superstiti a tale sconfitta interamente scoraggiati si stabilirono in alcuni villaggi presso Quebec.

I Quatoghies frequentavano quella città per comperarvi merci europee. I Mohawki informatisi dei luoghi ove si erano rifugiati, gl'inseguirono sino al gran forte dei *Putewatemie* ove i fuggiaschi, al pari che le nazioni vicine, trovarono asilo. I Mohawki, non potendo per mancanza di provvigioni assediare quel forte, proposero una convenzione che fu accettata, e in virtù della quale i Putewatemie riconoscedendo i Mohawki per padroni di tutte le nazioni limitrofe, li garantivano della loro amicizia e si obbligavano di somministrar ad essi approvvigionamenti. Nulladimeno quel trattato non fu che un tradimento, dappoichè tutti i viveri somministrati erano avvelenati. Fortunatamente i Mohawki ne furono avvertiti da un vecchio quatoghie il cui figlio trovava presso essi prigioniero. Non potendo farne vendetta, gli assedianti si divisero in manipoli per recarsi alla caccia e uno di essi piombando sovra un villaggio dei Chicktaghie ne trasse prigionieri i vecchi, le donne e i fanciulli; ma inseguito il manipolo dagli armigeri di parecchi villaggi, dovette lasciare in libertà i prigionieri, i quali spaventati dal pericolo incorso abbandonarono le loro dimore ritirandosi verso l'ovest, nè vi ritornarono se non all'epoca della pace seguita coi Francesi (1).

Ciascuna delle cinque nazioni che componevano il popolo irochese era governata colle sue proprie leggi, ma stavano unite insieme tra esse mercè una lega o confederazione che rassomigliava a quella delle Province Unite. Ogni nazione era formata di tre tribù o famiglie distinte per i particolari loro emblemi, cioè per la testuggine, pel lupo e per l'orso di cui usavano i sachem nel sottoscriver che facevano qualche pubblico documento.

I sachem o vegliardi che aveano la direzione degli affari pubblici della nazione veniano eletti in riguardo alla loro saggezza ed integrità, come lo era il capo o capitano. Questi dignitarii erano i più poveri della tribù attesa la loro abitudine di distribuire al popolo i presenti e le prede che

(1) *Coldens' hist. of the Five nations ecc. cap. 1*, London 1747.